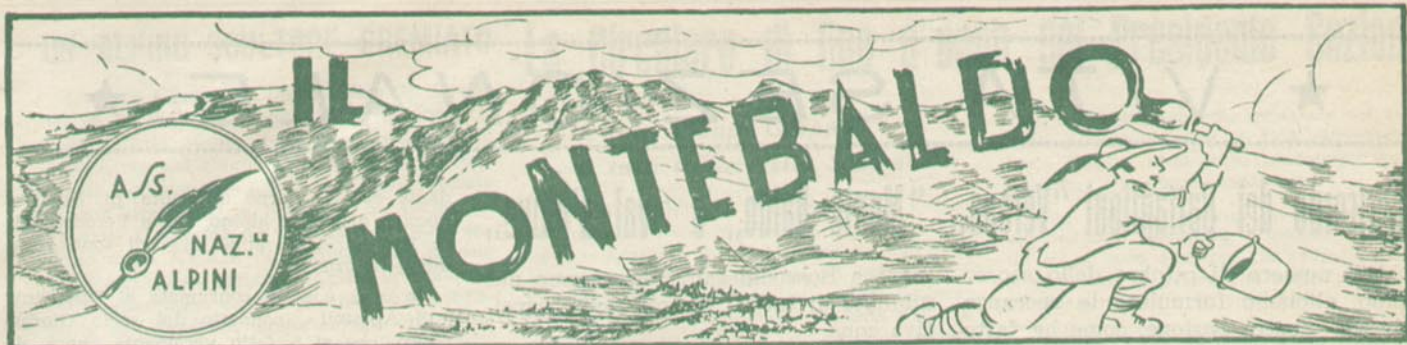




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: Verona - Piazza Erbe (Palazzo Maffei) - Tel. 22-546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 500 - Non Soci L. 300

Per le inserzioni pubblicitarie rivolgersi esclusivamente alla Società An. A. Manzoni & C. — Verona — Piazza Brà, 2 — Telefono 217-31

La XXIX Adunata Nazionale a Napoli

Possiamo ormai togliere il punto interrogativo che avevamo posto al titolo del nostro scritto del numero scorso, circa la città prescelta per l'Adunata Nazionale di quest'anno, della nostra Associazione.

A Napoli, proprio a Napoli, ed esattamente — come già abbiamo pubblicato — nei giorni 17, 18 e 19 marzo prossimo, ci ritroveremo.

Forse, anzi senza forse, quest'anno siamo in notevole ritardo per la organizzazione, rispetto a quelle degli anni scorsi, ed anche noi che, alla organizzazione della adunata nazionale, di pari passo dobbiamo svolgere la nostra opera di preparazione per la partecipazione sezionale al grande raduno, ci troviamo un poco in difficoltà a pubblicare in tempo notizie e informazioni circa l'Adunata stessa.

Pertanto, se nulla possiamo oggi dirvi in proposito, diffusamente ritorne-

remo in argomento nel prossimo numero: per intanto, però, vi consigliamo a predisporre l'animo ad andare a Napoli nei tre giorni sopra indicati, ed a prepararvi a sistemare, affari e famiglia, in modo da non avere, in quei giorni, preoccupazioni o pensieri di sorta.

Disponetevi, quindi, ad intervenire numerosi alla prossima Adunata Nazionale di Napoli, e ricordatevi che nel 1942, alla adunata di quell'anno svoltesi anche quella volta a Napoli, la nostra Sezione partecipò con ben 1.500 soci! E fra tutte le Sezioni, fu una delle più numerose!

LA TRAGICA FINE di un giovane alpino veronese

A Vipiteno, ove prestava servizio militare, presso il 6° Alpini, il giovane alpino veronese, Filippo Bellini di soli 23 anni, nato e

domiciliato a Cisano di Bardolino, durante gli esercizi di servizio, effettuando il «percorso di guerra», è malamente caduto, fratturandosi ambedue le gambe.

Dopo tre giorni di atroci sofferenze il giovane Bellini, a seguito di una sopravvenuta complicazione, è deceduto, e la sua salma è stata trasportata al paese nativo, ove gli sono state rese, da parte di tutta la popolazione, solenni onoranze.

Ci associamo al profondo dolore dei desolati genitori, per l'atroce lutto che li ha colpiti, e porgiamo loro le nostre più sincere condoglianze.

L'ALPINO BEPI NOVELLO PROCLAMATO "CUOR D'ORO"

A Milano, in occasione della gentile tradizione della assegnazione, nel corso della notte di Natale, dei premi della bontà, quest'anno, per la prima volta è stato istituito il Premio «Cuor d'oro», consistente in una medaglia d'oro che reca inciso un cuore.

Tale premio è stato assegnato all'amico e compagno d'armi, Capitano Giuseppe Novello, il ben noto pittore ed emerito disegnatore, del quale non vi è alpino che non ricordi i suoi caratteristici disegni, inconfondibili nel tratto, pieni di umorismo, apparsi su «L'Alpino», purtroppo più in passato che non di recente.

Chi non ricorda di lui, le illustrazioni del libro «La guerra è bella ma è scomoda», scritto da Paolo Monelli, alpino anche lui, e quelle dell'arguto suo volume, «Signore di buona famiglia»?

Ci rallegriamo vivamente con lui, lieti che questo nostro alpino... astemio, reduce di due grandi guerre, sempre lieto e sorridente, sia stato riconosciuto... il primo «cuor d'oro» d'Italia.

Il Generale alpino Giuseppe Lorenzotti promosso Generale di Corpo d'Armata

Il Generale Giuseppe Lorenzotti, già Comandante della Brigata alpina «Tridentina», che nei suoi giovani anni ha comandato il Battaglione «Verona» del nostro «Sesto», è stato testè promosso Generale di Corpo di Armata e destinato al comando del «Comiliter» di Bari.

Al carissimo amico, alpino nel cuore, nell'animo e nella mente, che fra gli alpini ha trascorso tutta la sua brillantissima carriera — da Sottotenente a Generale di Brigata — i rallegramenti più vivi e profondamente sinceri per la promozione conseguita che altamente lo onora, e che riconosce e premia i suoi giusti meriti.

L'ASSEMBLEA GENERALE DELLA SEZIONE

Il Consiglio Direttivo della Sezione, nella sua riunione dell'8 dicembre u. s. ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria dei soci, per domenica 19 FEBBRAIO p. v. alle ore 8,30 in prima convocazione, ed alle ore 9,30 in seconda convocazione, nella sala del Circolo dei Dipendenti della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno (gentilmente concessa), situata in Via Rosa n. 7, 1° piano, con il seguente ordine del giorno:

- 1 — Nomina del Presidente della Assemblea, del Segretario della stessa e degli Scrutatori;
- 2 — Relazione morale e finanziaria del Presidente sezionale;
- 3 — Relazione morale e finanziaria del Direttore del giornale «Il Monte Baldo»;
- 4 — Nomina di n. 5 Consiglieri sezionali scaduti per anzianità e di n. 3 Revisori dei conti, scaduti per compiuto incarico;
- 5 — Nomina dei Delegati della Sezione alla Assemblea annuale dei Delegati della Associazione, a Milano.

E' inutile ripetere che ogni socio deve sentire il dovere di intervenire alla assemblea annuale; si tratta di dedicare alla nostra Associazione, due ore, o poco più, di una sola domenica all'anno: un piccolo sacrificio — seppure tale si può chiamare — che tutti possono fare, senza risentirne conseguenze.

I Capi Gruppo, specie quelli dei Gruppi vicini, non debbono mancare, nel modo più assoluto. Dopo l'assemblea vi sarà il consueto raduno, una specie di congresso sezionale, e molti sono gli argomenti su cui i Dirigenti della Sezione si riservano di intrattenere i Capi Gruppo intervenuti. Ragione per cui — e potremmo anche dire, a maggior ragione — nessuno deve mancare.

★ VITA SEZIONALE ★

A ricordo dei Battaglioni «Verona», «Monte Baldo», e «Val d'Adige»,

Nel numero di ottobre dello scorso anno, abbiamo formulato la speranza che la nostra Sezione, come ha fatto quella di Torino, prendesse la iniziativa di murare a Caprino una targa a ricordo dei Battaglioni «Monte Baldo» e «Val d'Adige», del 6° Alpini, che là si formarono, e di lassù partirono per la prima guerra mondiale, facendosi onore e coprendosi di gloria.

Il Consiglio sezionale, non solo ha subito fatta sua l'idea, ma l'ha allargata, comprendendo nel ricordo, anche il Battaglione «Verona» che, in analogia circostanza, valicò il confine partendo da Boscohiesanuova.

E' stato quindi deciso — pronta liberazione che torna a tutto onore del Consiglio Direttivo della Sezione — di inaugurare, non una ma due targhe-ricordo: la prima a Caprino, il 20 maggio prossimo, sulla facciata dell'attuale Ospedale Civile, che a suo tempo fu Caserma del Distaccamento (così allora si chiamavano) del 6° Alpini, dedicata ai Battaglioni «Monte Baldo» e «Val d'Adige» e l'altra a Boscohiesanuova, il 27 maggio pross., sulla facciata della Colonia Montana, già Caserma dell'altro Distaccamento del 6° Alpini, dedicata al Battaglione «Verona».

Saranno due belle manifestazioni, perchè, con l'occasione, sia a Caprino,

come a Boscohiesanuova, avremo due adunate di tutti i Gruppi della rispettiva zona.

Le Amministrazioni Comunali di Caprino e di Bosco, hanno già manifestato il loro gradimento per la nostra iniziativa, assicurando il loro appoggio e concorso materiale, per la migliore riuscita delle rispettive feste, e noi, da queste colonne, rinnoviamo loro il nostro ringraziamento più sentito.

Ritourneremo, al più presto, in argomento, precisando e dettagliando, a suo tempo, il programma delle due belle manifestazioni.

Una cena d'onore della nostra Sezione agli Ufficiali Alpini ospiti di Verona

La nostra Sezione ha offerto una cena d'onore agli ufficiali alpini ospiti di Verona: agli ufficiali in servizio preso il «Nato», ed a tutti quelli — dal Comandante all'ultimo subalterno — del Raggruppamento «B.A.R.» di Montorio.

La riunione è stata allietata dall'ambita presenza di S. E. il Generale Moro, Coman-

dante del IV Corpo d'Armata di Bolzano, vecchio artiglieria alpino, che a Verona, conta fra noi, tanti amici che gli sono veramente affezionati.

La cena è stata consumata al Ristorante «12 Apostoli», condotto dal socio Giorgio Gioco, che si è fatto veramente onore, da noi requisito per l'occasione, e si è svolta in una atmosfera di affiatato cameratismo. Il Consiglio Direttivo della Sezione, con alla testa il Presidente sezionale e nazionale, Prof. Balestrieri, era presente al completo. I convenuti sono stati circa sessanta.

Al dessert si è data la stura ai discorsi: ha parlato per primo il Prof. Balestrieri, e lo hanno quindi seguito, il Generale Moro, il Colonnello Sessich, Comandante il Raggruppamento «Bar», il Cappellano della Sezione Mons. Piccoli, il socio benemerito Cav. Lav. Gr. Uff. Rossi, il Vice Presidente sezionale Colonn. Pasini, ed infine il nostro Direttore.

Il Rag. Ermini, il noto poeta... di redazione di «Monte Baldo» ha declamato alcune sue poesie in veronese, come sempre molto apprezzate ed applaudite, ed infine il socio Ghedini, si è prodotto in alcuni suoi caratteristici scherzi comici, che hanno rallegrato il finale della riunione.

E' stata davvero una bella, simpaticissima serata, di quelle che lasciano un ricordo nel cuore, e che fanno sorgere il desiderio di vedere realizzata una replica, magari a breve scadenza.

La commemorazione della battaglia di Nikolaiewka

L'adunata di Bressanone del 22 gennaio

La commemorazione della Battaglia di Nikolajewka, e degli altri combattimenti della Campagna di Russia del 1942-1943, che gli alpini già appartenenti alla Divisione alpina «Tridentina», sogliono ogni anno celebrare a Brescia, quest'anno, auspice il Comando della Brigata alpina «Tridentina», avrà luogo a Bressanone, ove la «Tridentina» stessa ha sede, domenica 22 corrente.

Quanti parteciperanno alla solenne cerimonia, e che converranno a Bressanone, nel pomeriggio o nella serata di sabato 21, dopo aver assistito ad alcuni spettacoli cinematografici di soggetto alpino, troveranno alloggio — graditi ospiti della «Tridentina» — nelle caserme riscaldate di Bressanone, sistemati in branda, con lenzuola e coperte.

La solenne cerimonia di domenica 22 corrente, si svolgerà come segue:

Ore 10,00 — Adunata dei convenuti sul piazzale della Stazione e formazione del corteo;

» 10,30 — Partenza del corteo per deporre al Cimitero di Bressanone

una corona, a ricordo di tutti i Caduti, sepolti sotto la neve;

» 11,15 — Messa al campo, officiata sul piazzale antistante il Comando della Brigata alpina «Tridentina» dall'Ordinario Militare Mons. Arrigo Pintonello, assistito da Don Gnocchi;

» 11,45 — Celebrazione della ricorrenza, tenuta dal Generale Giuseppe Adam, già Comandante del 5° Alpini in Russia; consegna di ricompense al V.M. a reduci di Russia;

» 12,30 — Pranzo offerto dalla «Tridentina» a tutti i convenuti;

» 15,00 — Concerto e trattenimenti vari nelle Caserme alpine della «Tridentina».

Per la prenotazione degli alloggi — in albergo oppure in Caserma — quanti desiderano partecipare alla adunata, si debbono rivolgere alla Segreteria della sezione, presso la quale potranno, inoltre, avere tutte le informazioni del caso.

La rappresentanza ufficiale della nostra Sezione, partirà da Verona, sabato, 21 corrente, dalla stazione di Porta Nuova, col diretto delle ore 14,30.

Gli ultimi cappelli alpini

La nostra Sezione, che era in possesso di un buon numero di cappelli alpini, che si possono considerare nuovi di zecca, perchè non sono stati mai in testa ad alcuno, al presente ne ha in rimanenza soltanto poche centinaia. Esaurita questa scorta, non si occuperà più della vendita di cappelli alpini.

I soci, quindi, che ancora non si sono decisi a farne acquisto, si affrettino, perchè in avvenire una bazzica simile non si ripeterà: oggi, con poche centinaia di lire, possono acquistare un cappello alpino, con orlo e nastro rimessi a nuovo, con tanto di fregio, nappina e penna, mentre altrove non si spende meno di un migliaio di lire; anzi, molto di più.

Le Sezioni, alle quali necessitano cappelli per i propri soci, ed alle quali li cediamo anche greggi, a prezzo di costo, si affrettino a fare le loro ordinazioni, se non vogliono rimanerne senza.

UN ALPINO SCULTORE PREMIATO

L'alpino Giuseppe Cinetto, socio del Gruppo di S. Pietro Incaricario, emerito scultore, autore della statua della «Madonna delle Nevi», che nel giugno dello scorso anno venne da noi inaugurata a fianco della facciata della Chiesa di S. Rosa, sul M. Baldo, ha vinto il 1° premio del concorso artistico indetto dalle A.C.L.I. di Verona, con la sua bella concezione artistica «Cristo lavoratore».

Ci rallegriamo con lui per questa sua brillante affermazione, augurandogli che, nelle bellezze dell'arte da lui così nobilmente professata, possa sempre trovare quelle soddisfazioni morali e materiali di cui lo riteniamo degno.

ANAGRAFE SEZIONALE

I NOSTRI DOLORI

— Vittima di una tragica sciagura è stato l'alpino Carlo Targa, socio del nostro Gruppo di Isola della Scala. Guardia notturna di una Ditta privata, durante l'esplicazione del suo servizio, è rimasto agganciato dall'albero di una generatrice di corrente, ed impotente a liberarsi, solo nella notte, il suo misero corpo per quattro lunghe ore è stato straziato dal turbino giro della macchina, ed orribilmente ridotto quasi a brandelli.

Gli sono stati resi solenni funerali, ai quali hanno partecipato, al completo, i soci del Gruppo. Ha lasciato, in un disperato dolore che ben difficilmente potrà trovare conforto, la moglie e tre giovani figli, il maggiore dei quali ha appena 9 anni.

Alla desolata, sventurata sua consorte, ai tre poveri figli, giunga, a modesto loro conforto, il nostro solidale dolore a tanta irreparabile sciagura.

— Il socio, alpino Emilio Canepari da Peri, ha avuto la sventura di perdere l'amata moglie. A lui vadano le nostre più sentite condoglianze.

— E' deceduto il socio Maggiore Dott. Emilio Violè, già Funzionario della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno. Alla famiglia esprimiamo le nostre condoglianze più sentite.

— A soli 52 anni è deceduto ad Affi, il Caporale Maggiore degli alpini Cesare Bonometti fu Angelo, socio di quel nostro Gruppo. Alla desolata famiglia giungano le nostre condoglianze e quelle di tutti i soci ed amici del Gruppo stesso.

— L'alpino Emilio Cunego, socio del Gruppo di Cerro Veronese, è stato colpito dalla immatura perdita dell'unico figlio, Luigi, deceduto in un tragico incidente sul lavoro. Ci associamo al suo grande dolore senza conforto, porgendogli le nostre più fraterne condoglianze.

LE NOSTRE GIOIE

— A S. Pietro Incaricario, l'alpino, scultore Giuseppe Cinetto, socio di quel Gruppo, ha portato all'altare la gentile Signorina Giulietta Cipriani. Ha benedetto le belle nozze il nostro Cappellano secolare, Mons. Piccoli, il quale alla Messa ha pronunciato belle parole di augurio. E noi, di cuore, ci uniamo ai sentimenti espressi da Mons. Piccoli, formulando per la coppia felice, un mondo di cose belle.

— In casa dell'artigliere alpino Pietro Grisi, socio del Gruppo di Badia Calavena, è finalmente arrivato il «bocia» tanto desiderato: le tre sorelline che lo hanno preceduto, lo adorano come se fosse nato Gesù Bambino. Rallegramenti ed auguri in quantità.

La Circolare di fine d'anno del Presidente Sezionale

A tutti i Capi Gruppo

A tutti i Soci della Sezione

TESSERAMENTO — Abbiamo chiuso il 1955 con circa 5200 soci ripartiti in 97 Gruppi. La lieve contrazione verificatasi rispetto allo scorso anno era già stata prevista ed eccone i motivi principali: l'aumento della quota associativa, la mancata reiscrizione di alcuni soci che nel 1954 avevano dato la loro adesione soltanto per beneficiare delle agevolazioni ferroviarie concesse per l'adunata di Roma, ed infine una più rigorosa applicazione delle norme statutarie e regolamentari agli effetti della iscrizione dei soci. Non riteniamo sia necessario commentare tali motivi, anche perchè abbiamo l'assoluta fiducia che nell'anno in corso raggiungeremo, ed anzi supereremo, la «forza» raggiunta nel 1954.

QUOTA ASSOCIATIVA — Rimane invariata, e cioè:

per i soci ordinari	L. 300
per le patronesse	» 500
per i soci ordinari (grado di Ufficiale)	» 700
per i soci sostenitori	» 1000

A questo proposito osserviamo soltanto che la nostra Sezione mantiene tutt'ora la quota Associativa ad uno dei livelli più bassi fra tutte le altre Sezioni dell'A.N.A. Come abbiamo già chiarito gli scorsi anni, lasciamo facoltà ai singoli Gruppi (moltissimi dei quali se ne valgono) di maggiorare modestamente la quota associativa onde avere la possibilità di un più efficiente funzionamento.

«IL MONTEBALDO» — Fra la ormai numerosa stampa alpina il nostro giornale sezionale si va sempre più affermando sia per la complessità degli argomenti trattati come pure per la serietà, l'obiettività e la diligenza con le quali gli argomenti stessi vengono esposti. Il merito di tale successo va indubbiamente al Direttore del giornale, valente giornalista, che dedica la Sua preziosa attività (non sempre coadiuvato come sarebbe desiderabile dai Capi Gruppo e da tutti gli altri soci) ad una sempre più interessante edizione di «Il Montebaldo».

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

— L'aumento della quota associativa ci ha concesso un maggior respiro e quindi una maggiore attività sia nel campo delle nostre manifestazioni, come pure in quello assistenziale. Enti, privati e soci ci hanno pure aiutati nel nostro compito, fornendo sufficiente «aria» per «Il Montebaldo» od erogando contributi che ci hanno permesso fra l'altro di offrire una degna accoglienza al Raggruppamento «B.A.R.» di Montorio, al quale la nostra Sezione ha pure consegnato in forma solenne una parte degli strumenti musicali necessari alla banda del Raggruppamento stesso. Non avremo, per contro, alcun introito per la «Veglia Verde» poichè, in attesa di concretarne una diversa e più consona «edizione», abbiamo deciso di rinunciare ad organizzarla per l'anno in corso.

Tuttavia, come risulterà dai dati che saranno forniti a suo tempo in sede di Assemblea, abbiamo chiuso il nostro modesto bilancio con una notevole eccedenza delle entrate sulle spese, cosicchè potremo nell'anno in corso maggiormente intensificare tanto le manifestazioni quanto l'assistenza, come quella ad esempio testè compiuta in occasione dell'Epifania a favore dei vecchi alpini, inabili al lavoro, ospiti della Casa di Ricovero.

MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' — L'elenco qui sotto riportato, forte di ben ottanta

voci, è la più eloquente relazione sull'attività della Sezione durante il 1955. Sconrendo l'elenco ciascun socio potrà rendersene conto e, riteniamo, rimanerne soddisfatto.

Tutte le manifestazioni preventivate all'inizio dell'anno sono state effettuate e molte altre se ne sono aggiunte (all'adunata Nazionale di Trieste la Sezione ha partecipato con oltre duemila soci e 60 gagliardetti).

Durante il 1956, oltre alle manifestazioni ormai tradizionali (Pellegriaggio all'Ortigara, nella seconda domenica di luglio, ed alla Chiesa del Rifugio Scalorbi, nella seconda domenica di settembre) avremo molte altre inaugurazioni di gagliardetti, e numerose cerimonie di carattere sociale e patriottico.

L'ADUNATA NAZIONALE AVRA LUOGO QUEST'ANNO A NAPOLI e precisamente nei giorni 17-18-19 marzo. Non dubitiamo che a Napoli, come a Roma ed a Trieste, gli alpini veronesi saranno moltissimi e faranno la consueta ottima figura. I Capi Gruppo si mettano fin d'ora all'opera per informarne i soci e raccogliere le loro adesioni di massima.

Per quanto sia prematuro parlarne, pure possiamo assicurare fin d'ora che la riduzione sul costo del biglietto ferroviario è già stata concessa nella misura del 70 per cento ai soci che viaggeranno con i treni speciali e che ci stiamo battendo strenuamente affinché la stessa riduzione sia concessa ai familiari dei soci che pure viaggeranno con i treni speciali. Abbiamo anche chiesto agevolazioni per coloro che internderanno viaggiare isolati, e ci riserviamo di essere precisi appena possibile su questo argomento come su tutto il resto. Non intendiamo tediarvi col ripetere tutte le notizie di indole generale che riguardano ogni Adunata nazionale, per esempio quella che per partecipare all'Adunata è tassativamente prescritto di essere in regola col tesseramento 1956, di essere in possesso della speciale tessera della Adunata e quindi del tagliando per la ferrovia e di non presentarsi senza il nostro bel cappello alpino; chi ne è tutt'ora sprovvisto ricordi che presso la Sede Sezionale ve ne sono ancora molti, a modico prezzo.

RINNOVAZIONE DELLE CARICHE SOCIALI

— Con il corrente anno scadono per anzianità cinque membri del Consiglio Direttivo sezionale, nonché i tre Revisori dei Conti ed i Delegati all'Assemblea presso la Sede Centrale.

I soci, in occasione dell'Assemblea Sezionale saranno chiamati ad eleggere i nuovi membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori nonché i Delegati alla Sede Centrale, semprechè non intendano rieleggere quelli in scadenza.

Come negli anni precedenti funzionerà per l'occasione il Seggio elettorale previsto dal Regolamento e le operazioni di votazione si protrarranno fino a tutto il giorno successivo a quello dell'Assemblea, per dare modo alla massa dei soci di esprimere il proprio voto.

Riteniamo che, come avviene di solito, si costituirà per l'occasione un Comitato elettorale per sottoporre ai soci un orientamento nelle elezioni, onde evitare una dannosa dispersione di voti.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

— A termine di Regolamento il Consiglio Direttivo Sezionale ha deciso di convocare, per domenica 19 febbraio 1956, l'Assemblea annuale dei soci. L'assemblea è fissata per le ore 8.30 in prima convocazione e per le 9.30, in convocazione definitiva. La seduta avrà luogo presso la sede del Circolo Dipendenti della Cassa di Risparmio (g.c.) in Via Rosa 7.

Con le solite modalità i Capi Gruppo potranno rappresentare i propri soci regolarmente iscritti al 31 ottobre 1955, mentre per i soci della città, iscritti direttamente alla Sezione al 31 ottobre scorso, qualora non possano intervenire di persona, potranno farsi rappresentare da un altro socio.

L'ordine del giorno (lo svolgimento del quale non richiederà presumibilmente più di un paio d'ore) è il seguente:

- lettura del verbale della seduta precedente;
- nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
- nomina dei componenti il Seggio elettorale;
- relazione morale e finanziaria del Presidente Sezionale;
- relazione morale e finanziaria del Direttore di «Il Montebaldo»;
- eventuali altre comunicazioni della Presidenza sezionale;
- elezioni delle cariche sociali.

Per quanto superfluo insistiamo sull'impegno morale che hanno tutti i Capi Gruppo e tutti quei soci che ne abbiano la possibilità di partecipare all'Assemblea. Ogni Capo Gruppo porti seco il gagliardetto e naturalmente il cappello alpino.

Subito dopo terminati i lavori dell'Assemblea, tutti i presenti si recheranno nella vicina Chiesa di S. Pietro in Monastero (S. Peretto) ove Mons. Piccoli officierà la S. Messa in memoria di tutti i nostri Morti, compresi quelli (purtroppo sempre numerosi) dell'anno scorso, dei quali «Il Montebaldo» ha dato via, via notizia nella rubrica «I nostri dolori».

Ci è gradito invece comunicare che la Presidenza sezionale ha deciso di offrire anche quest'anno (le buone consuetudini non bisogna mai abbandonarle!), la

COLAZIONE AI CAPI GRUPPO, per cementare maggiormente la fraternità fra i vari esponenti della Sezione.

Poiché i Capi Gruppo sono più che mai, in questo caso, i rappresentanti della quasi totalità dei soci, nessuno di essi deve mancare.

Se il Capo Gruppo, anche all'ultimo momento, non potesse intervenire, invii il Vice Capo Gruppo oppure uno dei soci del Gruppo stesso all'uopo delegato.

Per ovvie ragioni organizzative e di economia dobbiamo però precisare che:

— l'invito a colazione è limitato al solo Capo Gruppo oppure al suo rappresentante come qui sopra precisato (che dovrà portare il gagliardetto e partecipare prima all'assemblea);

— non potremmo ammettere quei Capi Gruppo che non ci abbiano confermato, a voce o per iscritto, almeno una settimana prima (e cioè entro il 12 febbraio) la loro partecipazione.

Chiediamo questa schematica «rassegna» porgendo un sentito grazie a chiunque (soci e non soci) ci abbia aiutato nella nostra gradita fatica ed invitando questi volenterosi (naturalmente anche tutti gli altri) a non negarci la loro collaborazione anche per il futuro poiché la nostra meta è sempre quella, e cioè lo affermarsi nel Paese dell'Associazione Nazionale Alpini.

Rinnoviamo a tutti, soci e familiari, i più fervidi auguri e gridiamo ancora una volta:

EVVIVA GLI ALPINI!

f. Balestrieri

L'attività svolta dalla Sezione nel 1955

- | | |
|--------------|--|
| 12 Gennaio | — Seduta del Consiglio Direttivo sezionale |
| 15 Gennaio | — Raduno per tesseramento a S. Giovanni Lupatoto |
| 18 Gennaio | — Commemorazione della morte di Mons. Gonzato |
| 21 Gennaio | — Onoranze funebri all'ex Consigliere Vesentini |
| 22 Gennaio | — «Veglia Verde» |
| 23 Gennaio | — Raduno a Illasi per il tesseramento |
| 23 Gennaio | — Raduno a Raldon per il tesseramento |
| 30 Gennaio | — Assemblea annuale dei soci |
| 3 Febbraio | — Raduno a Monteforte d'Alpone per il tesseramento |
| 5 Febbraio | — Befana alpina ai vecchi alpini ospiti della Casa di Ricovero |
| 6 Febbraio | — Raduno a S. Pietro Incariano per il tesseramento |
| 10 Febbraio | — Raduno a Sambonifacio per il tesseramento |
| 12 Febbraio | — Raduno a Villafranca per il tesseramento |
| 19 Febbraio | — Raduno in Borgo Venezia per il tesseramento |
| 19 Febbraio | — Raduno in Borgo Roma per il tesseramento |
| 20 Febbraio | — Raduno a Fumane per il tesseramento |
| 24 Febbraio | — Seduta del Consiglio Direttivo sezionale |
| 26 Febbraio | — Raduno a S. Maria in Stelle per la costituzione del Gruppo |
| 27 Febbraio | — Raduno a S. Martino B.A. per il tesseramento |
| 27 Febbraio | — Partecipazione all'Assemblea dei Delegati a Milano |
| 4 Marzo | — Onoranze funebri a S. E. il Gen. Pariani |
| 6 Marzo | — Raduno a Negrar per il tesseramento |
| 12 Marzo | — Raduno a Rosegaferrò per il tesseramento |
| 19 Marzo | — Partecipazione all'inaugurazione del Monumento all'Alpino a Pazzuolo sull'Oglio (Brescia) |
| 20 Marzo | — Raduno a Roverè per il tesseramento |
| 26 Marzo | — Raduno a Buttapietra per il tesseramento |
| 5 Aprile | — Seduta del Consiglio Direttivo sezionale |
| 23-25 Aprile | — Partecipazione all'Adunata Nazionale a Trieste |
| 8 Maggio | — Rappresentanza al giuramento delle Reclute del IV «Car» |
| 15 Maggio | — Inaugurazione del gagliardetto del Gruppo di Erbezzo |
| 22 Maggio | — Partecipazione alla «Giornata del decorato» |
| 24 Maggio | — Partecipazione alle cerimonie del giorno |
| 26 Maggio | — Seduta del Consiglio Direttivo sezionale |
| 29 Maggio | — Partecipazione alla «Giornata dell'Orfano di Guerra» |
| 1 Giugno | — Raduno a Raldon per il tesseramento |
| 2 Giugno | — Rappresentanza alla sfilata militare |
| 2 Giugno | — Raduno a Montorio per il tesseramento |
| 5 Giugno | — Inaugurazione del gagliardetto del Gruppo di Fane |
| 5 Giugno | — Onoranze Funebrì al Cap. Magg. Turrini a Prun |
| 8 Giugno | — Cena sociale in Borgo Roma |
| 12 Giugno | — Partecipazione alla inaugurazione del Monumento ai Caduti di Borgo S. Pancrazio |
| 12 Giugno | — Inaugurazione dello Spaccio Alpino a Badia Calavena |
| 19 Giugno | — Commemorazione della Battaglia dell'Ortigara |
| 26 Giugno | — Rappresentanza al Raduno nazionale dei Pontieri |
| 26 Giugno | — Raduno sul M. Baldo per la inaugurazione e benedizione della statua della «Madonna delle nevi» |
| 9-10 Luglio | — Pellegrinaggio all'Ortigara |
| 17 Luglio | — Raduno del Gruppo di Cerro |
| 31 Luglio | — Raduno del Gruppo di S. Giovanni Ilarione |
| 3 Agosto | — Onoranze funebri all'ex Cappellano Mons. Aldrighetti |
| 7 Agosto | — Raduno a Cerna per la ricostituzione del Gruppo |
| 4 Settembre | — Inaugurazione del gagliardetto del Gruppo di Cerro |
| 11 Settembre | — Commemorazione dei Morti Alpini al Rifugio Scalorbi |
| 18 Settembre | — Adunata provinciale a San Bonifacio e inaugurazione del nuovo gagliardetto di quel Gruppo |
| 25 Settembre | — Gita sociale sul Grappa |
| 2 Ottobre | — Inaugurazione del gagliardetto di Selva di Progno |
| 9 Ottobre | — Inaugurazione del gagliardetto del Gruppo di Roverè |
| 10 Ottobre | — Partecipazione alle onoranze alla bandiera del 131° Regg. Carristi |
| 15 Ottobre | — Onoranze funebri al Capo Gruppo di Sambonifacio (M. Ilo Zago) |
| 16 Ottobre | — Inaugurazione del gagliardetto del Gruppo di Cerna |
| 26 Ottobre | — Seduta del Consiglio Direttivo sezionale |
| 27 Ottobre | — Partecipazione alle onoranze alla bandiera del IV «Car» |
| 2 Novembre | — Commemorazione dei Caduti |
| 2-5 Novembre | — Partecipazione all'Adunata interregionale in Sardegna |
| 4 Novembre | — Commemorazione della «Vittoria» |
| 11 Novembre | — Castagnata a Cerea |
| 12 Novembre | — Visita di dovere al Comandante dei «B.A.R.» Alpini |
| 12 Novembre | — Castagnata in Borgo Roma |
| 13 Novembre | — Partecipazione alla inaugurazione della Fontana dedicata ai Caduti di Borgo Venezia |
| 19 Novembre | — Partecipazione alla cena sociale del Gruppo di Borgo Venezia |
| 27 Novembre | — Rappresentanza allo sfilamento del 4° Regg.to Art. Contraerea |
| 4 Dicembre | — Visita alle autorità comunali di Caprino per la Targa ricordo |
| 8 Dicembre | — Seduta del Consiglio Direttivo sezionale |
| 10 Dicembre | — Raduno a Lazise per il tesseramento |
| 11 Dicembre | — Raduno a Cadidavid per il tesseramento |
| 11 Dicembre | — Visita alle autorità comunali di Boscochiesanuova per la Targa ric. |
| 18 Dicembre | — Rappresentanza al convegno della stampa alpina a Torino |
| 20 Dicembre | — Cena in onore degli ufficiali del Raggruppamento «B.A.R.» Alpini. |

CRONACA DEI GRUPPI

LE ASSEMBLEE ANNUALI DEI GRUPPI

A LAZISE

Con un numerosissimo intervento di soci si è svolta l'assemblea generale del Gruppo di Lazise. E' stata presenziata dal Vice Presidente Cav. Buffoni, dal Consigliere Sartori e dal Capo Zona Gianello.

Il Capo Gruppo De Lana ha svolto la relazione economico finanziaria del Gruppo, dopo di che, alla unanimità, è stato riconfermato nella carica.

Dopo di lui ha preso la parola il Vice Presidente Buffoni, che ha parlato a lungo su molte questioni interessanti la nostra Associazione e particolarmente la Sezione, e la serie dei discorsi è stata chiusa da quello del Vice Sindaco di Lazise, Prof. Bozzini, già Capo Gruppo e da quello del locale Parroco.

Una buona, calda ed abbondante zuppa di trippe e qualche cosa d'altro, ha quindi riunito tutti i convenuti, che si sono soffermati a lungo a tavola, dando infine la stura agli immancabili canti della montagna.

Il massimo entusiasmo è regnato fra i presenti, dimostrando una volta di più il simpatico affratellamento che regna fra i soci del Gruppo.

A CADIDAVID

L'assemblea annuale del Gruppo di Cadidavid ha riunito un buon numero di soci che hanno molto gradito la presenza del Vice Presidenti Colonnello Pasini (molto festeggiato perchè, sebbene convalescente, non ha voluto mancare alla riunione) e Cav. Buffoni. Era pure presente il Parroco Prof. Don Aldegheri, socio del Gruppo.

Il Capo Gruppo Ghini ha intrattenuto i so-

ci sulla relazione economica finanziaria del Gruppo, dopo di che è stato confermato nella carica.

Preceduto da poche parole del Vice Presidente Pasini, il Vice Presidente Buffoni ha intrattenuto a lungo i presenti sulle questioni più importanti che interessano la nostra Associazione e la Sezione in particolare.

E' stato deciso di rinnovare il gagliardetto del Gruppo e di organizzare la relativa festa, per la benedizione ed inaugurazione, nella prossima primavera.

A BORGO VENEZIA

Il Gruppo di Borgo Venezia, ove le cose si svolgono sempre con perfetta regolarità, si è riunito in assemblea generale, per la relazione di fine d'anno e per il rinnovo delle cariche direttive.

Gli intervenuti sono stati numerosissimi, e la seduta è stata presieduta, a norma di Statuto, dal Consigliere sezioneale Avv. Marini.

Il Capo Gruppo uscente, Dott. Nicolis, ha fatto una relazione sullo sviluppo avuto dal Gruppo durante lo scorso anno, che da 91 soci è passato a 139, e sulla attività dallo stesso svolta, che è stata quella di un Gruppo ben saldo e bene organizzato.

Si è quindi proceduto alla nomina delle nuove cariche sociali, ed a grandissima maggioranza, per non dire all'unanimità, sono riusciti eletti i sotto indicati soci, che successivamente si sono suddivisi le cariche stesse, nel modo seguente: **Capo Gruppo** Dott. Tito Nicolis, **Vice Capo Gruppo** Sebastiano Calvi e E. Romano Perinelli, **Segretario** Mario Bagni, **Cassiere** Ugo Zaninelli e **Consiglieri** Eugenio Rossi, Alessandro Venturini, Danilo Provolo e Luigi Gazzi.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO

SEDE CENTRALE VERONA

TELEFONO N. 28940

○

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA
BELLUNO E MANTOVA

○

OGNI OPERAZIONE
E SERVIZIO DI BANCA

○

PATRIMONIO 1 MILIARDO
E 200 MILIONI

DEPOSITI 42 MILIARDI

BRUCIATORI DI NAFTA E METANO



RIELLO

per tutte le applicazioni

OFFICINE FONDERIE
F.LLI RIELLO
LEGNAGO (VERONA)
Tel. 20201 - 20214 - 20399

RAPPRESENTANTI E CORRISPONDENTI IN OGNI CITTÀ D'ITALIA

AGENZIA DI VERONA:
Piazza Pradavalle, 14 - telefono 6202

LE «MARRONATE» DEI GRUPPI

A BORGO ROMA

La «marronata» del Gruppo di Borgo Roma ha servito a ridestare un poco la sopita vita di quel nostro Gruppo, da troppo tempo alquanto dormiente.

Una trentina di soci sono convenuti «al Morar» a gustare un abbondante assaggio di caldi marroni offerti dal nostro Vice Presidente Pasini che, con l'altro Vice Presidente Buffoni, ha partecipato alla simpatica, allegra riunione.

E fra un bicchiere e l'altro di fresco vino, si è parlato e si è promesso di dare nuova vita al Gruppo, un tempo così florido ed attivo.

..... A CAPRINO

Alla trattoria Lucchini di Caprino, aderendo all'invito che, con una simpatica circolare, ha loro rivolto il Capo di quel nostro Gruppo, Colonnello Cav. Zanetti, si è riunito un bel numero di alpini, per trascorrere una bella serata in compagnia, e consumare la tradizionale «marronata».

I convenuti hanno approfittato della occasione per intrattenersi su diverse piccole questioni inerenti al buon andamento del Gruppo, loro prospettate dal Colonnello Zanetti, e tutti si sono trovati d'accordo nell'adoperarsi perchè il Gruppo ritornato florido di soci — ma che molti altri ancora, ne dovrà raccogliere sotto il verde gagliardetto della nostra Associazione — dal nuovo anno dimostri sempre più la sua attività.

..... A BORGO VENEZIA

Gli artiglieri alpini, soci del Gruppo di Borgo Venezia, per festeggiare la Patrona dell'arma, S. Barbara, si sono riuniti nella «baita» del Gruppo, per consumare in buona allegria, una abbondante «marronata».

Ma il vino è stato più abbondante delle castagne, e così i numerosi convenuti, ai quali si sono aggiunti gli amici alpini, soci del Gruppo stesso, hanno rasentato di vedere spuntare l'alba, che di questa stagione, si presenta tutt'altro che rosata: vi era, infatti, un nebbione da vera Val Padana, per cui, qualcuno, a causa di questo, e non del vino bevuto — siamo precisi nelle cose — ci dicono che abbia stentato a ritrovare la strada della casa.

Il nuovo Capo del Gruppo di Borgo Milano

Al Gruppo di Verona-Borgo Milano si è avuto il cambio del Capo Gruppo: in sostituzione dell'Avv. Ettore Selmo, che troppo oberato da doveri professionali, ha dovuto rinunciare alla carica, è stato nominato l'alpino Giuseppe Nicolis, che fu uno dei fondatori del Gruppo e che, da tempo, ne era l'attivo «Furiere».

Il Natale degli alpini del Gruppo di Colà di Lazise

Gli alpini del Gruppo di Colà di Lazise, a chiusura della festa del S. Natale, si sono riuniti a fraterno banchetto attorno al nostro Cappellano sezionale, Mons. Piccoli. Hanno partecipato alla riunione anche i Capi dei Gruppi di Sandra, di Bardolino, di Peschiera, ed il Capo Zona Gianello.

La favorevole occasione ha consentito un utile scambio di pensieri sulle manifestazioni che la nostra Sezione si ripromette di svolgere nel corrente anno: non ultima, l'adunata di zona a Caprino, in occasione del-

la inaugurazione della Targa commemorativa a ricordo dei Battaglioni «Val d'Adige» e «Monte Baldo» del 6° Alpini.

Alla fine della riunione, per iniziativa del Capo Gruppo di Colà, l'alpino Egidio Prati, sono state raccolte L. 2.950 a favore della costruzione sacristia alla Chiesetta del Lozze, sull'Ortigara.

Il Gruppo di Badia Calavena ha festeggiato il 4 Novembre

Il 4 Novembre, il Gruppo di Badia Calavena ha festeggiato la Vittoria. Dopo aver fatto celebrare una Messa in suffragio dei Caduti alpini del paese — Messa che è stata celebrata da Don Luigi Vicentini di Badia, già valoroso sergente degli alpini — ed aver ascoltato le parole che il degno Sacerdote ha pronunciato per ricordare la data fatidica, si sono riuniti a fraterno «rancio», che ha visto presenti tutti i soci del Gruppo.

E' inutile aggiungere che la massima allegria ed entusiasmo sono regnati fra gli intervenuti, lieti di avere approfittato della favorevole occasione, per trascorrere un pomeriggio in sana compagnia.

Il Gruppo di Zevio in gita

Approfittando della giornata festiva del voto di S. Toscana, il nostro Gruppo di Zevio ha effettuato una gita sociale con meta la zona del Pasubio.

Vi hanno partecipato una trentina di soci, fra «veci» e «bocia», i quali ultimi si sono molto interessati al racconto degli episodi di guerra lassù svoltisi, loro descritti dal più anziano compagno d'arme, reduci di quei campi di battaglia.

Bella gita, ottimamente riuscita, che ha lasciato nell'animo di tutti il più grato ricordo di questa magnifica giornata.

Un invito ai Capi Gruppo che è una preghiera

Nello scorso numero di questo nostro notiziario, abbiamo fatto presente che gradiremmo individuare quanti sono, e chi sono, gli alpini reduci della guerra d'Africa del 1895-96, che ancora sopravvivono, e che sono soci della nostra Sezione.

Noi, di tutti i soci abbiamo l'anno di nascita, e quindi, soffermandoci su i più vecchi alpini che fanno parte della nostra Associazione, siamo in grado di stabilire quanti e quali di essi hanno prestato servizio militare in quell'epoca, ma non ci è dato di poter individuare quelli che, a suo tempo, hanno fatto parte dello speciale Corpo di spedizione alpino, che combattè quella disgraziata campagna di guerra.

Soltanto i Capi Gruppo, interpellando questi vecchi alpini, possono metterci in grado di individuare i reduci d'Africa e, se ce ne vorranno dare notizia, ci metteranno in grado di compilare il loro albo donore, modesto segno di distinzione che possiamo dare a questi vecchi, veramente vecchi, compagni d'armi, che meritano tutta la nostra affettuosa ammirazione.

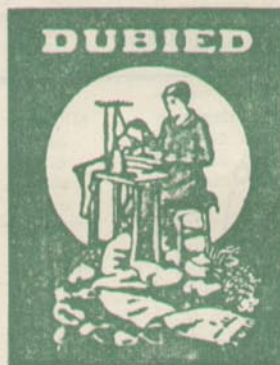
Sotto, dunque, amici Capi Gruppo, e fate sapere al più presto, alla Segreteria, questi nomi: dimostrare, una volta di più, il vostro attaccamento alla nostra Associazione, alla nostra Sezione, e ve ne saremo veramente grati.

E' cosa da poco, che vi costa ben poca fatica, e quindi contiamo assolutamente su di voi.

ORLANDO SPAGNOLI
Direttore responsabile

Autorizzazione del Tribunale di Verona
15 maggio 1952 n. 44 del Registro

Tipografia «Società Ed. Arena» - Verona



DUBIED

LA MIGLIOR MACCHINA PER MAGLIERIA

VENDITA A RATE - INSEGNAMENTO GRATUITO

Esclusivisti:

MAGAZZINI PERAZZOLI

C. P. Borsari, 42 - VERONA - Telef. 21799

Presso la Commissionaria

FIAT SAVERIO GARONZI & C.

Ufficio vendite: Via Fratta, 8 - Telef. 30-629

Off. autorimessa: C.so Milano 88 - Tel. 25-391

Prenotazioni: AUTOVETTURE

1900 - 1400 - 1400/Diesel - 1100/103 - 1100 TV
FIAT 600

AUTOVEICOLI INDUSTRIALI

ELETTRODOMESTICI:

FRIGORIFERI litri 175 - LAVABIANCHERIA

Vendite rateali SAVA